

TUTTINSIEME COOPERATIVA SOCIALE A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DALMINE 6 - 20152 MILANO (MI)
Codice Fiscale	10609840151
Numero Rea	MI 000001398072
P.I.	10609840151
Capitale Sociale Euro	91.091 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	889900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A144192

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	330.965	276.322
II - Immobilizzazioni materiali	469.173	343.716
III - Immobilizzazioni finanziarie	466.892	453.693
Totale immobilizzazioni (B)	1.267.030	1.073.731
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.902	1.100.007
Totale crediti	1.265.902	1.100.007
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	20.000	0
IV - Disponibilità liquide	13.032	77.146
Totale attivo circolante (C)	1.298.934	1.177.153
D) Ratei e risconti	46.055	49.127
Totale attivo	2.612.019	2.300.011
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.091	51.041
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	41	41
IV - Riserva legale	101.065	100.998
VI - Altre riserve	38.471	84.368
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.670	(45.898)
Totale patrimonio netto	232.338	190.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	569.256	525.948
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.043	967.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.705	493.410
Totale debiti	1.675.748	1.461.198
E) Ratei e risconti	134.677	122.315
Totale passivo	2.612.019	2.300.011

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.011.694	1.790.469
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	360.345	249.972
altri	61.651	12.772
Totale altri ricavi e proventi	421.996	262.744
Totale valore della produzione	2.433.690	2.053.213
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.321	88.528
7) per servizi	484.311	389.533
8) per godimento di beni di terzi	156.027	129.651
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.082.948	1.008.899
b) oneri sociali	333.998	251.321
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.323	79.868
c) trattamento di fine rapporto	81.323	79.868
Totale costi per il personale	1.498.269	1.340.088
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.537	43.964
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.298	25.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.239	18.056
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.537	43.964
14) oneri diversi di gestione	41.285	59.829
Totale costi della produzione	2.368.750	2.051.593
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	64.940	1.620
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	(230)	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	(230)	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	33	72
Totale proventi diversi dai precedenti	33	72
Totale altri proventi finanziari	(197)	72
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33.073	27.590
Totale interessi e altri oneri finanziari	33.073	27.590
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.270)	(27.518)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	30.000	20.000
Totale svalutazioni	30.000	20.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(30.000)	(20.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.670	(45.898)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.670	(45.898)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signore socie, signori soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 1.670 contro una perdita di euro 45.898 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In deroga a quanto previsto dagli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del Codice civile l'assemblea ordinaria è convocata oltre il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, così come previsto all'articolo 106 del Decreto Legge 18/2020.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

- La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

ATTIVITA' SVOLTA

Al fine di perseguire lo scopo sociale la cooperativa ha come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- 1) fornire assistenza agli anziani, portatori di handicap, minori e famiglie in difficoltà, assicurandone la cura, la sorveglianza e la salvaguardia fisica e psichica;
- 2) fornire l'assistenza di cui sopra anche in caso di degenza presso ospedali, case di cura, case di riposo o luoghi di villeggiatura;
- 3) fornire alle famiglie un servizio atto all'educazione del bambino, favorendo l'inserimento a tutti i minori in stato di bisogno anche momentaneo;
- 4) gestire strutture di accoglienza proprie e per conto terzi;
- 5) promuovere il recupero psichico dei degenti e degli ex degenti degli ospedali psichiatrici;
- 6) organizzare un servizio di pronto intervento anche mediante autolettighe nei casi di infortuni, ammalati e ricoveri;
- 7) promuovere l'educazione alimentare e sanitaria per la corretta tutela della salute o per la prevenzione delle malattie;
- 8) gestire servizi educativi per l'infanzia quali, a titolo esemplificativo, asili nido e scuole di prima infanzia;
- 9) gestire attività per il contrasto della tratta e per la prevenzione della violenza sulle donne e sui minori;
- 10) gestire servizi di prevenzione del disagio minorile e giovanile;
- 11) gestire in genere tutte quelle attività atte a prevenire stati di disagio sociale;
- 12) organizzare corsi di formazione relativamente all'attività della Cooperativa;
- 13) gestire servizi educativi presso scuole di ogni ordine e grado o a sostegno dell'attività scolastica della stessa scuola;
- 14) gestire attività didattiche in genere;
- 15) gestire attività sportive in funzione educativa e attività ludico ricreative;
- 16) gestire progetti di prevenzione delle dipendenze;
- 17) gestire attività legate all'educazione ambientale ed ecologica.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

DEROGHE CASI ECCEZIONALI

- si è proceduto a derogare al principio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti e dei debiti.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

EVENTI SIGNIFICATIVI AVVENUTI NEL CORSO DEL 2019

Si segnala:

- L'acquisto di un immobile in Milano destinato ai progetti accoglienza
- Ottenuta la certificazione di qualità per i servizi della Cooperativa
- Avvio del progetto SIPROIMI nel servizio di accoglienza minori stranieri non accompagnati
- Avvio alloggi di accoglienza per le donne vittime di violenza
- Acquisto del ramo d'azienda "Casa Gerico" finalizzato a servizi educativi per utenti con disabilità.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni nette è aumentato del 18% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.073.731 a euro 1.267.030 soprattutto per l'incremento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	356.817	456.579	493.163	1.306.559
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.495	112.863		232.828
Valore di bilancio	276.322	343.716	453.693	1.073.731
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	91.941	145.258	75.000	312.199
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	31.801	31.801
Ammortamento dell'esercizio	37.298	23.239		60.537
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	30.000	30.000
Altre variazioni	1	3.438	-	3.438
Totale variazioni	54.643	125.457	13.199	193.299
Valore di fine esercizio				
Costo	448.758	601.837	466.892	1.517.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	117.793	132.664		250.457
Valore di bilancio	330.965	469.173	466.892	1.267.030

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- il costo di sviluppo sono riferite ad investimenti effettuati nel 2019 nell'ambito del progetto Passepartout che avranno impatto economico negli esercizi successivi.
- il costo per diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno si riferisce a spese di software effettuate tra il 2017 ed il 2018.

- L'avviamento iscritto nello stato patrimoniale si riferisce all'acquisto a titolo oneroso del ramo d'azienda dalla cooperativa Alekoslab, avvenuto nel 2015 ammortizzato, con il consenso del Collegio Sindacale, entro un periodo di 5 esercizi e dagli acquisti avvenuti nel 2019 dei rami d'azienda Casa Gerico e Accoglienza.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente le spese effettuate su beni di terzi ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di locazione e in particolare si è acquisito nel 2018 un diritto di proprietà superficaria per un immobile sito a Milano, del valore di euro 232.500, per la durata di quindici anni da ammortizzare a quote costanti sulla base della durata residua del contratto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	992	-	2.560	8.500	344.765	356.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	793	-	904	6.800	71.998	80.495
Valore di bilancio	199	-	1.656	1.700	272.767	276.322
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	33.722	-	25.936	32.283	91.941
Ammortamento dell'esercizio	199	6.744	512	4.294	25.550	37.298
Altre variazioni	-	-	-	-	1	1
Totale variazioni	(199)	26.978	(512)	21.642	6.734	54.643
Valore di fine esercizio						
Costo	992	33.722	2.560	34.436	377.048	448.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	992	6.744	1.416	11.094	97.548	117.793
Valore di bilancio	-	26.978	1.144	23.342	279.501	330.965

Per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	3%
Impianti e macchinario	15%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	25%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	12%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali aumentano di euro 125.457, essenzialmente per il saldo tra gli investimenti del periodo e gli ammortamenti di competenza.

Gli investimenti hanno riguardato principalmente:

- L'acquisto di un appartamento sito a Milano e dei lavori di ristrutturazione per euro 109.461
- Spese per la rete telefonica per euro 1.056
- L'acquisto di due autoveicoli per euro 12.500
- l'acquisto di mobili ed arredi per euro 12.691
- macchinari per euro 5.786

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	343.706	5.755	13.185	93.932	456.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.534	4.246	13.185	61.898	112.863
Valore di bilancio	310.172	1.509	-	32.034	343.716
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	109.461	5.786	622	29.389	145.258
Ammortamento dell'esercizio	11.586	823	47	10.783	23.239
Altre variazioni	3.435	-	-	4	3.438
Totale variazioni	101.310	4.963	575	18.610	125.457

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	-	-	-	-	601.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	-	132.664
Valore di bilancio	411.482	6.472	575	50.644	469.173

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende gli immobili di via Rismondo (costo: euro 276.744) e di via Don Vercesi (costo euro 109.461), entrambi gli immobili siti a Milano.

Si è provveduto a scorporare dal valore d'acquisto dell'immobile di via Rismondo una quota pari al 20% del valore iniziale, corrispondente alla quota del terreno ad esso associato, pari ad euro 66.963.

L'alloggio di via Don Vercesi è stato acquisito in data 31/01/2019, con atto di compravendita stipulato alla presenza del notaio Giuseppe Gallizia, ad un valore d'acquisto di euro 100.000. Tale alloggio è destinato ad ospitare famiglie in stato di necessità.

Nella voce "Impianti e macchinario" comprende macchinari acquisiti per gli immobili in uso.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende beni del valore < 516,46 euro ed attrezzature industriali e commerciali.

La voce "Altri beni" comprende mobili e macchine ordinarie d'ufficio, macchine elettromeccaniche d'ufficio, rete telefonica, impianti audio e video, cellulari, arredi e autoveicoli.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte al costo storico di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Non ci sono partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa, in quanto indispensabili per un migliore posizionamento sul mercato.

Nei crediti immobilizzati si segnala il credito infruttifero verso Behome di euro 240.000 e il credito verso Centro Ambrosiano Aiuto alla Vita di euro 84.153, garantito da ipoteca, stipulata il 27/07/2018 per un importo complessivo di euro 120.000, sull'immobile sito in via Dalmine n.6 a Milano

Gli altri crediti immobilizzati riguardano depositi cauzionali sui contratti

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito viene presentata una tabella riassuntiva dei movimenti avvenuti nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del 2019.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	106.333	106.333	386.830

Svalutazioni	39.470	39.470	-
Valore di bilancio	66.863	66.863	386.830
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	75.000	75.000	900
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	32.701
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	30.000	30.000	-
Totale variazioni	45.000	45.000	(31.801)
Valore di fine esercizio			
Costo	181.333	181.333	355.029
Svalutazioni	69.470	69.470	-
Valore di bilancio	111.863	111.863	355.029

Nel corso dell'esercizio la cooperativa ha incrementato la sua partecipazione nel consorzio Passepartout di euro 75.000 e gli Altri Titoli hanno avuto le seguenti movimentazioni:

- Incremento per euro 900 per il deposito cauzionale di via Vigano;
- Decremento dei credit verso il Centro Ambrosiano Aiuto alla Vita, per euro 29.970;
- Decremento del credito verso Appartamento A, per euro 2.500
- Decremento del deposito cauzionale verso la società A2A, per euro 231

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a:

- depositi cauzionali pari ad euro 3.525;
- crediti verso clienti pari ad euro 351.503
- partecipazioni pari ad euro 181.333

I crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo. Al fine di tenere conto della differenza tra il valore nominale e il presumibile valore di realizzo è stato stanziato un fondo svalutazione crediti immobilizzati pari ad euro 7.470 ed un fondo svalutazione partecipazioni di euro 62.000.

Si precisa che il credito verso A Piccoli Passi ha una durata residua superiore a cinque anni. Nello specifico euro 5.000 entro l'esercizio successivo; euro 25.000 entro i 5 anni; euro 2.350 oltre i 5 anni.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è aumentato del 3% rispetto all'anno precedente passando da euro 453.693 ad a euro 466.892 a causa soprattutto dell'incremento della partecipazione in Passepartout.

Attivo circolante

Attivo Circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è stato ottenuto mediante lo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione crediti, pari ad euro 65.528, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Nell'esercizio il fondo rischi è stato incrementato di euro 5.810 rispetto al 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti	euro 504.618
Note di credito da emettere	euro -61.589
Fatture da emettere	euro 549.966
Fondo svalutaz. Crediti	euro -65.528
Arrotondamento	euro 1

Totale	euro 927.468

I termini medi di incasso sono migliorati rispetto all'esercizio precedente e sono passati da 193 giorni a 169 giorni.

Nella voce "Credito verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" sono presenti:

- Anticipi a dipendenti su future retribuzioni, per euro 1.556
- Anticipi a fornitori, per euro 1.283
- contributi da incassare, per euro 214.534
- depositi cauzionali da incassare, per euro 52.596
- altri crediti, per euro 14.003

I Crediti Tributari comprendono:

- crediti irpef da dichiarazione 770, per euro 1.063
- credito ires, per euro 2.072
- credito d'imposta per la rivalutazione del TFR, per euro 189
- credito iva, per euro 51.138

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	952.668	(25.200)	927.468	927.468
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	34.865	19.597	54.462	54.462
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	112.474	171.498	283.972	283.972
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.100.007	165.895	1.265.902	1.265.902

Il totale dei crediti iscritti nell'attivo circolante è aumentato del 15% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.100.007 a euro 1.265.902 a causa soprattutto dell'aumento dei crediti tributari e degli altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito il prospetto riepilogativo delle variazioni avvenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	-	20.000	20.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	20.000	20.000

Le attività finanziarie sono costituite dal prestito effettuato a Passepartout, consorzio di cui la Cooperativa è socia, esigibile nell'esercizio successivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	71.957	(65.309)	6.648
Denaro e altri valori in cassa	5.190	1.194	6.384
Totale disponibilità liquide	77.146	(64.115)	13.032

L'attivo circolante è aumentato del 10% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.177.153 a euro 1.298.934 a causa principalmente dell'aumento dei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Ratei e risconti attivi

Di seguito riportiamo le variazioni avvenute nei ratei e nei risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	179	(179)	-
Risconti attivi	48.947	(2.892)	46.055
Totale ratei e risconti attivi	49.127	(3.071)	46.055

I ratei e i risconti attivi sono diminuiti del 6%, passando da euro 49.127 ad euro 46.055, per effetto principalmente della diminuzione dei risconti attivi.

La voce Risconti Attivi comprende costi di competenza dell'esercizio successivo quali abbonamenti, certificazione qualità, canoni di manutenzione, affitti, assicurazioni, tassa di revisione e affitto asilo nido.

I Risconti Pluriennali ammontano ad euro 31.029 e comprendono gli affitti pagati per l'asilo nido che termineranno nel 2023.

Il totale dell'attivo è aumentato del 14% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.300.011 a euro 2.612.019 a causa soprattutto dell'aumento delle immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	51.041	40.075	25		91.091
Riserva da soprapprezzo delle azioni	41	-	-		41
Riserva legale	100.998	67	-		101.065
Altre riserve					
Varie altre riserve	84.368	-	45.897		38.471
Totale altre riserve	84.368	-	45.897		38.471
Utile (perdita) dell'esercizio	(45.898)	-	84.368	1.670	1.670
Totale patrimonio netto	190.550	40.142	130.290	1.670	232.338

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Utili di esercizi L.904/77	38.471
Totale	38.471

Gli incrementi del capitale sociale sono dovuti alla nuova sottoscrizione da parte di due soci, all'uscita da parte di un socio e all'aumento di capitale sociale sottoscritto da parte di due soci.

La riserva legale è aumentata a seguito della destinazione del 30% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 25/06/2019.

Le altre riserve sono costituite dalle riserve indivisibili ex articolo 12 L.904/77 e sono aumentate a seguito della rinuncia alla restituzione di quote di capitale sociale da parte di ex soci della cooperativa.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	91.091	versamenti da parte dei soci	B	91.091
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	41	Utili di esercizi precedenti	B	41
Riserva legale	101.065	Utili di esercizi precedenti	B	101.065
Altre riserve				
Varie altre riserve	38.471	Utili di esercizi precedenti L904/77	B	38.471
Totale altre riserve	38.471			38.471
Totale	230.668			230.668
Quota non distribuibile				139.536
Residua quota distribuibile				91.132

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Il totale del patrimonio netto è aumentato del 22% rispetto all'anno precedente passando da euro 190.550 a euro 232.338 a causa soprattutto dell'aumento del capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	525.948
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	81.323
Utilizzo nell'esercizio	38.015
Totale variazioni	43.308
Valore di fine esercizio	569.256

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

I debiti riguardanti forme pensionistiche complementari sono comprese nella voce "Altri Debiti"

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Il saldo del debito verso le banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" raccoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Si segnala che non sussistono casi di violazione di clausole contrattuali previste per debiti a lungo termine entro la data di riferimento del bilancio, che abbiano comportato la necessità di classificare i debiti come esigibili entro l'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali sull'immobile sito in via Dalmine n.6 a Milano

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	173.183	173.183	1.502.565	1.675.748

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a euro 1.675.748

I debiti con scadenza superiore a cinque anni ammontano complessivamente a Euro 127.262 più precisamente sono nei confronti di Credito Valtellinese e l'Arcidiocesi di Milano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	231.579	(11.593)	219.986	219.986	-	-
Debiti verso banche	654.232	60.333	714.565	523.235	191.330	14.887
Debiti verso altri finanziatori	-	168.438	168.438	138.438	30.000	-
Debiti verso fornitori	150.228	(19.858)	130.370	130.370	-	-
Debiti tributari	(21.140)	(5.818)	(26.958)	(26.958)	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.891	18.804	61.695	61.695	-	-
Altri debiti	403.408	4.244	407.652	193.277	214.375	112.375
Totale debiti	1.461.198	214.550	1.675.748	1.240.043	435.705	127.262

I debiti complessivamente sono aumentati del 15% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.461.198 a euro 1.675.748.

Debito verso Soci per Finanziamenti. Comprende i prestiti fruttiferi effettuati dai soci, restituibili entro l'esercizio.

Il tasso applicato nel 2019 è stato del 2% lordo.

Si precisa, in base a quanto previsto dalla Delibera 584 del 2016, emanata da Banca d'Italia, che:

- l'ammontare della raccolta al 31/12/2019 è di euro 219.986 ed è pari al 95% del Patrimonio Netto, non eccedendo quindi il limite del triplo del Patrimonio Netto;
- non sussistono garanzie reali sui prestiti sociali;
- i soci finanziatori sono tutte persone fisiche e pertanto il patrimonio non necessita di rettifica per effetti di operazioni con società partecipate;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, ossia $(PN + Dm/I)/AI$, è pari al 0,988.

Un indice di struttura finanziaria < 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società;

- la Cooperativa ha modificato il Regolamento del Prestito da Socio, eliminando la facoltà di rimborsare le somme a semplice richiesta del socio

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- quote mutui scadenti entro e oltre l'esercizio, per euro 310.847
- finanziamenti a breve, per euro 180.458
- debiti per anticipo fatture, per euro 223.260

I mutui e le operazioni a medio-lungo termine si riferiscono a:

- un finanziamento concesso dalla Banco BPM in data 04/07/2017 per euro 250.000 a tasso annuo variabile, con scadenza mensile. Il contratto prevede 1 mese di preammortamento e la restituzione del capitale secondo un piano quinquennale;
- un finanziamento concesso da Credito Valtellinese in data 17/06/2015 per euro 220.000 a tasso variabile, con scadenza mensile e la restituzione secondo un piano decennale.
- Un finanziamento concesso da CGM Finance in data 15/02/2019 per euro 115.000 a tasso variabile (BCE+2,25%), con scadenza trimestrale e la restituzione secondo un piano quadriennale.
- Un finanziamento concesso da CGM Finance in data 13/03/2019 per euro 90.000, a tasso variabile (BCE+2,25), con scadenza trimestrale e la restituzione secondo un piano triennale.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio dell'irpef per lavoro dipendente e per lavoro autonomo ed il credito d'imposta per ricerca e sviluppo:

- saldo irpef dipendenti: euro -15.848;
- saldo irpef autonomi: euro -3.615;
- saldo credito d'imposta ricerca e sviluppo: euro +38.901.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS: euro -60.989
- INAIL: euro -706

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- clienti c/anticipo, per euro 10.203
- debiti per cauzioni, per euro 400
- dipendenti c/retribuzioni, per euro 107.279
- ritenute sindacali, per euro 8
- fondi pensione, per euro 623
- ritenute 5° dello stipendio, per euro 296
- contributi da liquidare a terzi, per euro 58.128
- v/Arcidiocesi di Milano per euro 189.875, di cui euro 15.500 scadenti entro l'esercizio e euro 174.375 oltre l'esercizio. Tale debito è sorto nel 2017 a seguito dell'acquisto del diritto di proprietà superficaria per la durata di 15 anni, su dodici unità immobiliari siti in via Giuseppe Monti n.15 a Milano. Il debito iniziale era di 232.500 euro.
- debito verso altri per euro 40.000, di cui 40.000 oltre l'esercizio. Si tratta di un finanziamento infruttifero a sostegno del "Progetto Housing Sociale Muggiano" per la realizzazione del progetto meritorio e di utilità sociale progettato insieme di supporto abitativo e di accompagnamento sociale a soggetti bisognosi.
- altri debiti, per euro 843

Il totale dei debiti è aumentato del 15% rispetto all'anno precedente passando da euro 1.461.198 a euro 1.675.748 a causa soprattutto dell'aumento dei debiti verso le banche estinguibili entro l'esercizio successivo e dei finanziamenti accesi con CGM Finance di euro 115.000 a gennaio 2019 e di euro 90.000 a giugno 2019 (debiti verso altri finanziatori).

Ratei e risconti passivi

Di seguito le variazioni avvenute nei ratei e nei risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	104.469	30.208	134.677
Risconti passivi	17.847	(17.847)	-
Totale ratei e risconti passivi	122.315	12.361	134.677

I ratei passivi comprendono:

- Affitti, per euro 478
- Prestazioni di lavoro autonomo, per euro 545
- Spese per gas, per euro 36
- Oneri bancari, per euro 90
- Oneri differiti del personale, per euro 133.528

Il totale del passivo è aumentato del 14% rispetto all'anno precedente passando da euro 2.300.011 a euro 2.612.019 a causa soprattutto dell'aumento del patrimonio netto e dei debiti.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I Ricavi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Il valore della produzione è aumentato del 19% grazie soprattutto alla crescita degli altri ricavi e proventi.

I ricavi delle vendite sono cresciuti del 12%. Da segnalare l'aumento dei ricavi domiciliari e dei ricavi alloggi.

La voce **Altri ricavi e proventi** comprende:

- abbuoni e arrotondamenti attivi, per euro 964
- sopravvenienze attive, per euro 16.014
- liberalità, per euro 1.877
- distacchi di personale, per euro 42.796

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente quella della Provincia di Milano, conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

Costi della produzione

I Costi per materie prime e di Consumo

Contengono principalmente gli acquisti di beni necessari per lo svolgimento dei servizi della cooperativa, quali le spese per vitto.

-

I Costi per Servizi

Comprendono i servizi resi da terzi alla cooperativa, quali le utenze di luce, gas e telefono, le spese amministrative, le prestazioni di collaboratori e professionisti.

Costi per Godimento di Beni di Terzi

Comprendono le spese sostenute attinenti ad immobili di terzi, quali gli affitti, o noleggi di beni

-

Costo per il Personale

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

La svalutazione dei crediti presenti nell'attivo circolante è stata fatta sulla base di valutazioni prudenziali sull'effettiva possibilità di incassare i crediti maturati.

Gli Oneri Diversi di Gestione

Sono costituiti principalmente da contributi associativi, erogazioni liberali e sanzioni ed ammende, cioè quei costi non direttamente associati all'attività produttiva della cooperativa.

Proventi e Oneri Finanziari

Interessi ed altri Oneri Finanziari

Comprende gli interessi passivi che la cooperativa sostiene per mutui e conti correnti.

Non si accantonano imposte:

a titolo di IRES:

- in quanto cooperativa sociale di produzione e lavoro come da art 11 dpr 601/1973 il costo del personale socio è superiore al totale degli altri costi (nello specifico è pari al 52,55%) e per effetto dell'ACE che azzerava l'imponibilità del 3% sull'utile civilistico;

a titolo di IRAP

- in quanto le cooperative sociali iscritte al registro regionale delle cooperative sociali della Lombardia godono della totale esenzione IRAP

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, integrato dal GDPR 2016/679) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei lavoratori in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

- Impiegati: 165.

La media è stata calcolata prendendo in considerazione il numero dei lavoratori presenti al 01/01/2019 e al 31/12/2019.

	Numero medio
Impiegati	165
Totale Dipendenti	165

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'articolo 2427 comma I, numero 16 del Codice Civile si evidenzia che gli amministratori non percepiscono compenso e che la Società ha nominato un Collegio Sindacale il 12/12/2019 che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2021

Compensi al revisore legale

Ai sensi dell'articolo 2427 comma I, numero 16 del Codice Civile si evidenziano nel prospetto che segue i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale, distinti per le seguenti tipologie di prestazioni professionali: revisione legale dei conti annuali; altri servizi di verifica; servizi di consulenza fiscale; altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Sindaci
Compensi	3.120

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere rapporti commerciali in condizioni normali di mercato con il consorzio Passepartout e con l'impresa sociale Be Home.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti successivi alla data di bilancio

Si segnala i seguenti fatti di rilievo avvenuti nel 2020:

- L'emergenza sanitaria determinata dal Coronavirus ha provocato nei primi mesi del 2020 la contrazione dei ricavi dell'area territorialità, con una flessione di circa euro 150.000 nei mesi di marzo, aprile e maggio.
- Verranno effettuate nuove spese in materiale sanitario per circa 10.000/15.000 euro
- È stato attivato il FIS e il CIG in quei servizi che sono stati chiusi a causa dell'emergenza sanitaria
- È stata fatta richiesta di un finanziamento così come previsto dal Decreto Legge Cura Italia e si prevede di sottoporre ai soci un aumento della capitalizzazione.
- Sono stati sospesi i pagamenti delle rate dei finanziamenti in essere ed il versamento dei contributi scadenti a marzo, aprile e maggio.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così stabilito dall'art.111 septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D.318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

LA COOPERATIVA E' PERTANTO A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO.

A tale proposito si precisa che la Cooperativa, secondo lo Statuto, si è costituita per il conseguimento delle finalità di cui all'art.1, lettera a), della l. 381/91; nello Statuto sono altresì inseriti i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.; infine la Cooperativa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il numero A144192, nella sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria Cooperative.

Si riportano nel dettaglio il costo sostenuto per i soci lavoratori e per il personale non socio:

COSTI DEL PERSONALE SOCI	829.760	(A)
COSTI DEL PERSONALE NON SOCI	790.647	(B)
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	1.620.407	(C)

A/Cx100 = percentuale di prevalenza 51,21 %

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci (articolo 2528 C.C.), si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2019 nei rapporti con gli aspiranti soci:

- numero di domande di ammissione a socio pervenute: 3
- numero di domande esaminate: 3
- numero di domande accolte: 3
- numero di domande di recesso da socio pervenute: 4
- numero di domande di recesso esaminate: 4
- numero di domande di recesso accolte: 4
- numero totale dei soci al 31/12/2019: 71

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

A norma delle disposizioni del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (articolo 2545 C.C.)

In ottemperanza a quanto previsto dalla legge siamo ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari:

1) la cooperativa, ONLUS di diritto ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381, ha per scopo il perseguimento di finalità di solidarietà sociale.

Ha integrato il proprio fine mutualistico entro un più ampio fine solidaristico, ossia il perseguimento dell'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini; l'oggetto sociale, pertanto, è da individuarsi nell'attività economica prevista per il conseguimento di tale, più vasto obiettivo;

2) l'attività esercitata rappresenta anche una concreta risposta alle richieste delle amministrazioni pubbliche intenzionate ad ampliare forme di intervento alternative;

3) nello svolgimento della propria attività si è avvalsa prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Per quanto concerne i dati relativi all'attività svolta con i soci, con l'eventuale distinzione delle diverse gestioni mutualistiche (articolo 2545-sexies C.C.) si precisa che nel 2019 la cooperativa non ha effettuato ristorni ai propri soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dei i commi 125 e seguenti dell'art. 1 Legge 124/17. Si fornisce l'indicazione degli importi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, qualora superiori a 10.000 euro, riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi natura di carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Sono fornite le seguenti informazioni degli importi ricevuti da Tuttinsieme s.c.s., C.F.: 10609840151

1. data di incasso
2. somma incassata o vantaggio per ogni singolo rapporto giuridico sottostante,
3. denominazione del soggetto erogante
4. causale.

DATA	IMPORTO	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
05-gen	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-feb	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-mar	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-apr	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-mag	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-giu	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-lug	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-ago	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
07-ago	1.866,39	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	5x1000
05-set	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-ott	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-nov	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
05-dic	784,00	Comune di Milano	affitto viale Monza, 130 - Milano
	11.274,39	totale	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione dell'Utile

Relativamente all'utile d'esercizio, pari ad euro 1.670, il Consiglio di Amministrazione propone di destinare:

- il 3%, pari ad euro 50,10, al fondo mutualistico
- il 30%, pari ad euro 501,00 a riserva legale

- e la restante parte, pari ad euro 1.118,90, a riserva indivisibile ex L.904/77

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Legale Rappresentante

(Marco Lampugnani)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Lampugnani, in qualità di Legale Rappresentante della Società, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Milano, Autorizzazione n.3/4774/2000 del 19/07/2000 emanata dall'Agenzia delle Entrate DRE Lombardia - ss Milano